



2026

Preventivo

53. FONDO BILATERALE DI SOLIDARIETÀ PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DEL PERSONALE DEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI

53. FONDO BILATERALE DI SOLIDARIETÀ PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DEL PERSONALE DEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

- Sintesi della situazione economica e patrimoniale

BILANCIO PREVENTIVO

- Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2026
- Conto economico

ALLEGATI

- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti
- Spese per prestazioni istituzionali

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio di previsione dell'anno 2026 del "Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali", presenta un avanzo economico di esercizio stimato pari a 19,657 mln.

Al riguardo occorre precisare che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 148/2015, il risultato di esercizio positivo si traduce integralmente in un'assegnazione al Fondo di riserva dei risultati di esercizio predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Per effetto di tale risultato di esercizio, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2026 è di 152,025 mln.

I dati previsionali esposti di seguito conseguono a valutazioni delle poste di bilancio effettuate sulla base della disciplina in vigore alla data del 30 settembre 2025, del quadro economico delineato dal Documento programmatico di finanza pubblica, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 2 ottobre 2025, delle evidenze contabili contenute nell'ultimo Rendiconto disponibile (anno 2024), nonché dei più aggiornati dati desunti dalla contabilità e dell'andamento dei flussi di cassa.

Con riferimento in particolare alla normativa disciplinante il Fondo in argomento, occorre evidenziare che, allo scopo di assicurare ai lavoratori una tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, per le causali previste dalle disposizioni in materia di integrazione salariale, l'articolo 26 del D.Lgs n. 148/2015, ha stabilito che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà bilaterali per i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale di cui al Titolo I del medesimo decreto legislativo.

Pertanto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 148/2015, con l'accordo sindacale nazionale stipulato in data 18 luglio 2018 tra Utilitalia, Cisambiente, Legacoop, Fise Assoambiente e FP CGIL, FIT CISL, Uiltrasporti UIL, Fiel, è stato convenuto di costituire il Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali.

Tale accordo è stato recepito con il DI n. 103594 del 9 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 2019, che ha istituito presso l'INPS il suddetto Fondo di solidarietà.

Il predetto Fondo di solidarietà ha lo scopo di fornire al personale dei datori di lavoro del settore dei servizi ambientali – che occupano mediamente più di cinque dipendenti, ivi compresi gli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante ad esclusione dei dirigenti – interventi a tutela del reddito, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le causali previste in materia di integrazioni salariali ordinarie e/o straordinarie, nonché in presenza di processi di agevolazione all'esodo. Il Fondo può altresì erogare prestazioni integrative ai lavoratori cessati dal rapporto di lavoro in presenza di problematiche occupazionali e finanziare programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.

Come noto, la L. n. 234/2021, nell'introdurre modifiche al D.Lgs n. 148/2015 in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, è intervenuta sulla normativa che disciplina i Fondi di solidarietà bilaterali prevedendo per i Fondi già costituiti, ove non conformi alle nuove previsioni di legge, la possibilità di adeguarsi, entro il 30 giugno 2023, alla nuova normativa vigente e, in caso di mancato adeguamento, la confluenza nel Fondo di integrazione salariale a decorrere dal 1 luglio 2023 (termine prorogato a seguito delle modifiche apportate all'art. 26 comma 7-bis del D.Lgs n. 148/2015 dall'articolo 9, comma 3, del DL n. 198 /2022).

In particolare, all'art. 26 del D.Lgs n. 148/2015, la L. n. 234/2021 ha aggiunto il comma 1-bis e il comma 7-bis, che ridefiniscono l'ambito di applicazione della normativa dei Fondi di solidarietà bilaterali, prevedendo l'obbligo per i Fondi di nuova istituzione di ricomprendere nella tutela i datori di lavoro che occupino almeno un dipendente. Inoltre, ai sensi dell'articolo 30, comma 1-bis, del citato D.Lgs n. 148/2015, i Fondi di solidarietà devono garantire l'assegno di integrazione salariale per una copertura temporale almeno pari ai trattamenti di integrazione salariale, a seconda della soglia dimensionale dell'impresa e della causale invocata.

L'assegno di integrazione salariale deve essere di importo almeno pari a quanto previsto dall'art. 3, comma 5-bis del decreto legislativo di cui sopra.

Alla luce della novellata normativa, i singoli Fondi di solidarietà hanno avuto la possibilità di prevedere nei propri decreti istitutivi durate diversificate della prestazione nell'arco temporale del biennio mobile, anche in relazione ai requisiti dimensionali posseduti dai datori

di lavoro, in ogni caso nel rispetto delle durate minime previste dall'impianto normativo a sostegno della cassa integrazione, nonché delle durate massime complessive nel quinquennio mobile, previste dall'art. 4 del D.Lgs n. 148/2015.

Le parti istitutive dei Fondi di solidarietà entro il termine previsto del 30 giugno 2023 hanno quindi formulato, ove necessario, le loro proposte di adeguamento in merito alla platea dei lavoratori beneficiari del trattamento di integrazione salariale, alle causali di intervento, alla misura del trattamento di integrazione salariale - ordinario e straordinario - alla misura della contribuzione addizionale, nonché alle tutele garantite.

Per il Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei Servizi Ambientali, il D.I. del 29 settembre 2023 ha recepito l'accordo collettivo di adeguamento sottoscritto dalle parti istitutive il 27 dicembre 2022 – così come integrato dall'accordo del 23 giugno 2023 - che ha modificato il DI n. 103594 del 9 agosto 2019 e ha così realizzato l'adeguamento del Fondo disposto dalla L. n. 234/2021.

Il DI è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2023 entrando, pertanto, in vigore dall'11 novembre 2023.

Di conseguenza, i datori di lavoro hanno potuto utilmente presentare al medesimo Fondo, dalla data di entrata in vigore del decreto di adeguamento, domande di assegno di integrazione salariale per periodi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa decorrenti dal 27 ottobre 2023.

Il nuovo accordo prevede che anche i datori di lavoro che occupano mediamente fino a cinque dipendenti nel semestre di riferimento siano ricompresi nelle tutele garantite dal Fondo. Prevede altresì la modifica della platea dei lavoratori beneficiari del Fondo, la durata della prestazione che viene modulata in relazione a tre diverse classi dimensionali ed è conforme all'art. 30, comma 1-bis, del D.Lgs n. 148/2015 sia per le causali ordinarie che straordinarie.

Alle prestazioni ordinarie e integrative sono ammessi tutti i lavoratori dipendenti, esclusi i dirigenti, compresi gli apprendisti assunti con qualunque tipo di contratto di apprendistato e i lavoratori a domicilio, interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa per le causali previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria.

In merito al cosiddetto “tetto aziendale”, previsto dall’art. 9 comma 6 del DI n. 103594/2019, a mente del quale “I datori di lavoro possono richiedere il finanziamento delle prestazioni che interessano i propri dipendenti nel limite massimo della contribuzione da ognuno di essi dovuta, ricomprendendo in tale calcolo la contribuzione da versare a titolo di contribuzione anche addizionale e straordinaria di cui ai precedenti commi 2 e 3”, preliminarmente si ricorda che, per il calcolo dello stesso, viene ricompresa oltre la contribuzione dovuta da ogni datore di lavoro anche la contribuzione addizionale e straordinaria (quest’ultima dovuta dal datore di lavoro in caso di ricorso alla prestazione integrativa della NASpI), senza scomputo delle altre prestazioni già deliberate. Su tale impianto normativo, al fine di evitare penalizzazioni per i datori di lavoro con requisito dimensionale fino a 5 dipendenti ora ricompresi nell’ambito di riferimento del Fondo, è intervenuto il DI 29 settembre 2023 che, inserendo un nuovo periodo al citato comma 6, ha introdotto un regime differenziato, in via transitoria, per questa tipologia di datori di lavoro, per i primi 5 anni di iscrizione al Fondo.

Da ultimo, si evidenzia l’introduzione, nella disciplina del Fondo di solidarietà bilaterale in oggetto, della prestazione della c.d. “staffetta generazionale”, con l’indicazione della relativa modalità di finanziamento della prestazione.

Si riportano in forma aggregata, nella sintesi economico patrimoniale che segue, i valori della Gestione riferiti al 2026, raffrontati con i corrispondenti dati dell’esercizio precedente.

**FONDO BILATERALE DI SOLIDARIETÀ PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DEL PERSONALE DEL SETTORE DEI
SERVIZI AMBIENTALI**

**SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE
(dati in migliaia)**

DENOMINAZIONE CONTO	Preventivo 2026	Previsioni Assestate 2025	Variazioni
AVANZO/DISAVANZO PATRIMONIALE NETTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO:			
Ripiano delle anticipazioni di bilancio	0	0	0
Riserve Legali	0	0	0
Avanzo/Disavanzo	0	0	0
Totale	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	28.938	27.940	998
TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	28.938	27.940	998
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	28.938	27.940	998
COSTO DELLA PRODUZIONE			
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
Spese per prestazioni	-6.463	-7.059	596
TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	-6.463	-7.059	596
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-72	-74	2
Spese di amministrazione	-421	-448	27
Trasferimenti passivi	-57	-55	-2
Valori di copertura di periodi assicurativi	-2.254	-2.361	107
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-2.804	-2.938	134
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-9.267	-9.997	730
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	19.671	17.943	1.728
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0	0	0
Altri redditi e proventi patrimoniali	8	6	2
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	8	6	2
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.679	17.949	1.729
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-22	-24	2
RISULTATO D'ESERCIZIO	19.657	17.926	1.732
AVANZO/DISAVANZO PATRIMONIALE NETTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO:			
Ripiano delle anticipazioni di bilancio	0	0	0
Riserve Legali	0	0	0
Avanzo/Disavanzo	0	0	0
Totale	0	0	0

*eventuali discordanze nelle somme algebriche sono dovute ad arrotondamenti all'unità di mln e di mgl.

Valore della produzione 28,938 mln

Il gettito contributivo previsto, come esposto nell'allegato 1, ammonta a 28,938 mln con un aumento presunto di 998 mgli rispetto all'anno precedente e risulta così composto:

- per 25,967 mln (24,406 mln nel bilancio assestato 2025) dal contributo ordinario dello 0,65% (per i datori di lavoro che occupano mediamente più di quindici dipendenti) e dello 0,45% (per i datori di lavoro che occupano mediamente da più di cinque a quindici dipendenti) della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
- per 72 mgli (69 mgli nel bilancio assestato 2025) dal contributo addizionale, dovuto in caso di ricorso dell'assegno ordinario nella misura dell'1,5%, totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali perse dai lavoratori che fruiscono della prestazione;
- per 2,204 mln (2,846 mln nel bilancio assestato 2025) dal contributo straordinario, dovuto dal datore di lavoro ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni straordinari in caso di esodo agevolato, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della relativa contribuzione correlata;
- per 695 mgli (619 mgli nel bilancio assestato 2025) dal contributo straordinario per prestazioni integrative nella misura del 3% della retribuzione che il lavoratore interessato avrebbe percepito, dovuto dal datore di lavoro mensilmente in caso di ricorso a prestazioni integrative, per l'intera durata di fruizione di tale prestazione.

Costo della produzione 9,267 mln

La spesa per prestazioni stimata, come esposto nell'allegato 2, ammonta complessivamente a 6,463 mln con una diminuzione di 596 mgli rispetto all'esercizio precedente.

L'onere risulta così ascrivibile:

- assegni d'integrazione salariale per 2,418 mln (2,341 mln nel bilancio assestato 2025);
- assegni integrativi per 1,353 mln (1,595 mln nel bilancio assestato 2025);
- assegni straordinari per 1,520 mln (1,962 mln nel bilancio assestato 2025);
- interventi formativi per 1,171 mln (1,161 mln nel bilancio assestato 2025).

Gli oneri per il trasferimento allo Stato delle economie prodotte dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della Gestione, determinati in attuazione delle norme di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto, sono preventivati in 72 mgl.

Le spese di amministrazione, valutate 421 mgl, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS.

I trasferimenti passivi sono stimati complessivamente pari a 57 mgl e si riferiscono alle contribuzioni da trasferire agli Istituti di patronato ed assistenza sociale.

I valori di copertura dei periodi assicurativi, previsti pari a 2,254 mln, si riferiscono a trasferimenti al Fondo Pensioni lavoratori dipendenti così ripartiti:

- contribuzione correlata ad assegni integrazione salariale per 1,6 mln;
- contribuzione correlata ad assegni straordinari per 654 mgl.

Gli oneri tributari, previsti pari a 22 mgl, si riferiscono agli oneri relativi all'imposta regionale sulle attività produttive e, in misura minore, a quelli sui redditi per prestiti e mutui edilizi erogati al personale dipendente, ai sensi dell'art. 59, DPR 509/1979 e alle ritenute erariali relative agli interessi sulle disponibilità nei c/c bancari e postali.

Risultato di esercizio:

Sulla base delle previsioni formulate, l'esercizio in esame si chiude con un avanzo economico di 19,657 mln, interamente assegnato al Fondo di riserva dei risultati di esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui agli articoli 26, 28 e 35 del D.Lgs n. 148/2015.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Attivo circolante:

Il credito in conto corrente è valutato pari a 118,308 mln e rappresenta le disponibilità finanziarie della Gestione.

Ratei e risconti:

I ratei attivi sono stimati pari a 1,997 mln e si riferiscono alla quota dei contributi di competenza dell'anno 2026, che verranno riscossi nell'anno 2027.

Passivo

Patrimonio netto

Il fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art. 26 del D.Lgs n. 148/2015 risulta pari a 152,025 mln.

Debiti:

I debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici, previsti per 57 mgl, si riferiscono ai debiti verso gli Istituti di patronato ed assistenza sociale per la contribuzione dovuta nel 2026.

IL DIRETTORE CENTRALE
BILANCI, CONTABILITA' E SERVIZI FISCALI

IL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO PREVENTIVO 2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2026

FONDO BILATERALE DI SOLIDARIETÀ PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DEL PERSONALE DEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI

		Attivo		
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2026	Consistenza al 31/12/2025	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	Immobilizzazioni Materiali			
1	Terreni e fabbricati			
	Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici	38.000,00	27.000,00	11.000,00
	TOTALE	38.000,00	27.000,00	11.000,00
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
4	Crediti finanziari diversi			
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	31.739.000,00	31.123.000,00	616.000,00
	TOTALE	31.739.000,00	31.123.000,00	616.000,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	31.777.000,00	31.150.000,00	627.000,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	118.308.018,59	99.395.863,31	18.912.155,28
	TOTALE	118.308.018,59	99.395.863,31	18.912.155,28
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	118.308.018,59	99.395.863,31	18.912.155,28
D	RATEI E RISCONTI			
I	Ratei e Risconti			
1	Ratei attivi			
	Ratei attivi	1.997.426,00	1.877.385,00	120.041,00
	TOTALE	1.997.426,00	1.877.385,00	120.041,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI	1.997.426,00	1.877.385,00	120.041,00
	TOTALE ATTIVO	152.082.444,59	132.423.248,31	19.659.196,28

		Passivo		
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2026	Consistenza al 31/12/2025	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
VII	Altre riserve distintamente indicate			
1	Altre riserve distintamente indicate			
	Fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art. 26 del Decreto Legislativo n. 148/2015	152.025.096,59	132.367.897,31	19.657.199,28
	TOTALE	152.025.096,59	132.367.897,31	19.657.199,28
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	152.025.096,59	132.367.897,31	19.657.199,28
E	DEBITI			
I	Debiti			
11	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	57.348,00	55.351,00	1.997,00
	TOTALE	57.348,00	55.351,00	1.997,00
	TOTALE DEBITI	57.348,00	55.351,00	1.997,00
	TOTALE PASSIVO	152.082.444,59	132.423.248,31	19.659.196,28

CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2026

FONDO BILATERALE DI SOLIDARIETÀ PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DEL PERSONALE DEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI

Codice Conto	Denominazione conto	Preventivo 2026	Previsioni Assestate 2025	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	28.818.207,00	27.814.426,00	1.003.781,00
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCOINTI			
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Ratei attivi finali)	1.997.426,00	1.877.385,00	120.041,00
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Ratei attivi iniziali)	-1.877.385,00	-1.751.914,00	-125.471,00
	TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	28.938.248,00	27.939.897,00	998.351,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	28.938.248,00	27.939.897,00	998.351,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B.06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Spese per prestazioni	-6.462.785,00	-7.059.306,00	596.521,00
	TOTALE COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-6.462.785,00	-7.059.306,00	596.521,00
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-72.203,74	-73.561,11	1.357,37
	Spese di amministrazione	-421.035,97	-447.554,96	26.518,99
	Trasferimenti passivi	-57.348,00	-55.351,00	-1.997,00
	Valori di copertura di periodi assicurativi	-2.253.945,00	-2.360.964,00	107.019,00
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-2.804.532,71	-2.937.431,07	132.898,36
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-9.267.317,71	-9.996.737,07	729.419,36
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	19.670.930,29	17.943.159,93	1.727.770,36
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	3.646,00	2.588,00	1.058,00
	Redditi degli investimenti patrimoniali	4.195,00	3.560,00	635,00
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	7.841,00	6.148,00	1.693,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.841,00	6.148,00	1.693,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	19.678.771,29	17.949.307,93	1.729.463,36
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-21.572,01	-23.714,55	2.142,54
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-21.572,01	-23.714,55	2.142,54

	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-21.572,01	-23.714,55	2.142,54
G	RISULTATO D'ESERCIZIO	19.657.199,28	17.925.593,38	1.731.605,9
G.01	ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE			
	ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE			
	Assegnazione al Fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art. 26 del Decreto Legislativo n. 148/2015	-19.657.199,28	-17.925.593,38	-1.731.605,90
	TOTALE ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE	-19.657.199,28	-17.925.593,38	-1.731.605,90
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

ALLEGATI

Allegato 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

Descrizione	Preventivo 2026						Previsioni Assestate 2025	Variazioni
	Somme da Accertare	Risconto al 31.12.2025	Rateo al 31.12.2025	Rateo al 31.12.2026	Risconto al 31.12.2026	Dato Economico		
CONTRIBUTO ADDIZIONALE	72.739,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.739,00	68.959,00	3.780,00
CONTRIBUTO ORDINARIO	25.846.496,00	0,00	1.877.385,00	1.997.426,00	0,00	25.966.537,00	24.406.004,00	1.560.533,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO	2.203.915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.203.915,00	2.846.346,00	-642.431,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER PRESTAZIONI INTEGRATIVE	695.057,00	0,00	0,00	0,00	0,00	695.057,00	618.588,00	76.469,00
TOTALE	28.818.207,00	0,00	1.877.385,00	1.997.426,00	0,00	28.938.248,00	27.939.897,00	998.351,00

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Descrizione	Preventivo 2026				Previsioni Assestate 2025	Variazioni
	Somme da Impegnare	Rateo al 31.12.2025	Rateo al 31.12.2026	Dato Economico		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A CARICO PT E GIAS (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPORTO LORDO DELLE RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE (A)+(B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE PRESTAZIONI						
ASSEGNO D'INTEGRAZIONE SALARIALE	2.418.061,00	0,00	0,00	2.418.061,00	2.340.781,00	77.280,00
ASSEGNO INTEGRATIVO	1.353.342,00	0,00	0,00	1.353.342,00	1.595.370,00	-242.028,00
ASSEGNO STRAORDINARIO	1.520.220,00	0,00	0,00	1.520.220,00	1.962.480,00	-442.260,00
INTERVENTI FORMATIVI	1.171.162,00	0,00	0,00	1.171.162,00	1.160.675,00	10.487,00
TOTALE ALTRE PRESTAZIONI (C)	6.462.785,00	0,00	0,00	6.462.785,00	7.059.306,00	-596.521,00
TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A)+(C)	6.462.785,00	0,00	0,00	6.462.785,00	7.059.306,00	-596.521,00